

Previdenza dei Consiglieri

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta nel corso delle ultime quattro Legislature ha adottato diverse iniziative in materia di trasparenza e di riduzione dei costi della politica.

Con la legge regionale n. 28 del 1999, applicata nel 2003 con l'avvio della dodicesima Legislatura, il precedente sistema del vitalizio (regime della prestazione definita, in cui il calcolo era effettuato sulla base di una percentuale dell'indennità di carica) è stato sostituito con un sistema previdenziale contributivo (regime della capitalizzazione), la cui applicazione dal 2003.

Di fatto, è stata anticipata la riforma nazionale che nelle altre realtà è stata recepita solo a partire dal 2013.

L'età per conseguire il diritto alla corresponsione della previdenza è fissata a 65 anni ed è diminuita di un anno per ogni anno di mandato consiliare oltre il quinto, fino al limite di 60 anni.

Nel sistema della capitalizzazione sono previste due opzioni:

- l'erogazione in forma di una rendita mensile
- l'erogazione in forma di capitale

Il sistema previdenziale valdostano assicura la sostenibilità di entrambe le opzioni, in quanto le quote a carico del Consigliere e del Consiglio sono versate in apposito fondo, con un conseguente accantonamento progressivo delle risorse, senza incidere interamente sull'annualità di bilancio in cui avviene effettivamente l'esborso.

C'è da dire che grazie alla riforma del 1999 sono state parimenti accantonate tutte le risorse necessarie ai fini della liquidazione dei vitalizi calcolati con il sistema prima in vigore (ovvero sulla base di una percentuale dell'indennità percepita), senza incidere sulle annualità del bilancio regionale.

Riguardo alle percentuali sulla cui base si calcola la prestazione previdenziale nel sistema contributivo, fino al 31 dicembre 2012, il contributo a carico del Consigliere è stato del 21% dell'indennità di carica, quello a carico del Consiglio regionale è stato pari al 42%.

Con la legge regionale n. 35/2012, il Consiglio regionale ha anche ridotto gli importi per l'indennità di carica e ha rimodulato le percentuali del sistema contributivo.



Dal 1° gennaio 2013, la trattenuta obbligatoria a carico del Consigliere a titolo di contributo è pari all'8,80% dell'indennità di carica, il contributo a carico del bilancio del Consiglio regionale, versato per un periodo massimo di 15 anni, è pari al 24,20%.

È stata inoltre introdotta la facoltà per i Consiglieri regionali della Valle d'Aosta, dal 1° gennaio 2016, di rinunciare espressamente al versamento del contributo pensionistico o di interrompere l'incremento della propria posizione.

Misure di contenimento

Nella legge finanziaria regionale 2016/2018, il Consiglio regionale ha approvato alcune misure di contenimento della spesa relativa alla prestazione previdenziale dei Consiglieri, recependo la linea definita in sede di Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali.

Dal 1° gennaio 2016, è stata prevista (inizialmente per 3 anni, e poi prorogata fino al 2027, quindi per oltre 10 anni) la riduzione della prestazione, senza nessuna possibilità di recupero, con percentuali dal 6 al 15%. Queste percentuali sono state maggiorate del 40% per i beneficiari di un vitalizio in qualità di ex parlamentare italiano o europeo o di consigliere di altra Regione.

Inoltre, per il medesimo periodo, ossia sino al 2027, è stata prevista una sospensione dell'adeguamento all'indice Istat per tutte le prestazioni erogate (sistema della prestazione definita e sistema contributivo), nonché dell'adeguamento dell'indennità di carica, base di calcolo per i vitalizi ancora da erogare.

Infine, in un'ottica di contenimento della spesa, sono state inserite nella legge di stabilità regionale 2017/2019 alcune disposizioni per gli ex Consiglieri regionali e per quelli in carica che rientrano nel regime della prestazione definita, ossia nel precedente sistema.

- Per gli ex Consiglieri, la possibilità di chiedere, entro e non oltre il 31 marzo 2017, la liquidazione della propria posizione in forma di capitale
- Per gli ex Consiglieri che non hanno ancora raggiunto il limite di età e per i consiglieri regionali in carica (che hanno una posizione nel regime della prestazione definita), la possibilità di optare per il sistema previdenziale contributivo

Queste opzioni prevedono un abbattimento del capitale dell'11 per cento, calcolato sulla base delle riduzioni dal 6 al 15% sopra riportate, assicurando così l'equilibrio del fondo fino al suo esaurimento.



L'ammontare è stato quantificato da uno studio attuariale che ha formulato le proprie valutazioni sulla base dell'aspettativa di vita e dell'importo percepito da ciascun ex Consigliere. Valutazioni che sono prudenti e cautelative per l'ente, perché le tavole di mortalità prese a riferimento sono quelle delle assicurazioni e non quelle degli Istituti previdenziali per i dipendenti, i quali devono contemplare anche delle cautele di tipo sociali, che in questo caso di specie non ci sono.

Il Consiglio regionale ha scelto di offrire questa possibilità con il fine di alleggerire la gestione futura del fondo e di consentire dei risparmi nel futuro.

Gli ex Consiglieri che si sono avvalsi della facoltà di ritirare il capitale - che ha comportato un esborso di complessivi 22 milioni di euro circa - hanno di fatto consentito al Consiglio di ridurre la cifra annuale per la spesa dei vitalizi ad un terzo, cioè passando da 3 milioni a 1 milione di euro annui. Risulta così ridotto l'esborso che il Consiglio regionale avrebbe dovuto sostenere già solo nell'arco del prossimo decennio.

Per le cifre erogate in forma di capitale non vi è nessun vantaggio di tipo fiscale: infatti, queste sono interamente assoggettate a IRPEF, che per la parte che eccede i 75 mila euro ammonta al 43%, con un ritorno dell'intera somma versata a titolo di tasse nelle casse della Regione, in virtù del riparto fiscale.

Le nuove disposizioni

Per i Consiglieri eletti a decorrere dalla XV Legislatura, la legge regionale n. 1/2018 ha soppresso il sistema previdenziale prevedendo un versamento, a titolo di contribuzione previdenziale, di un importo pari all'8,80% dell'indennità di carica, da versare a sostegno della rispettiva previdenza complementare indicata dal Consigliere, unitamente alla contribuzione a carico del Consiglio regionale fissata nella misura del 24,20%.



TABELLA 1

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.1 LETT. A) DELLA L.R. 1/2018

Regime della prestazione definita

Il sistema previdenziale a prestazione definita è stato in vigore fino alla XI^a legislatura, terminata il 7 luglio 2003. Al raggiungimento dell'età per conseguire il diritto alla corresponsione della prestazione, ai sensi dell'art.13 della l.r. 33/1995, all'ex consigliere cui siano state effettuate le trattenute obbligatorie di cui all'art. 3 della stessa legge spetta una prestazione vitalizia mensile determinata in percentuale sull'ultima indennità di carica percepita, tenendo conto del numero di anni di mandato svolti.

Per tali Consiglieri non sono stati versati contributi a carico del Consiglio regionale. La l.r. 28/1999 e le successive disposizioni integrative hanno finanziato le risorse necessarie alle erogazioni delle prestazioni previdenziali.

PERCETTORI DI PRESTAZIONE PREVIDENZIALE VITALIZIA MENSILE

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 19/2015, per il periodo 2016-2027 l'importo lordo mensile della prestazione previdenziale vitalizia è ridotto, senza possibilità di recupero, sulla base delle seguenti aliquote applicate a scaglioni:

- a) 6 per cento di riduzione per l'importo lordo fino a 1.500 euro;
- b) 9 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 1.500 euro e fino a 3.500 euro;
- c) 12 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 3.500 euro e fino a 6.000 euro;
- d) 15 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 6.000 euro.

Gli importi netti differiscono anche in funzione delle diverse situazioni personali: detrazioni per familiari a carico, importi delle addizionali regionali e comunali, richiesta di applicazione di una maggiore aliquota Irpef.

*Il dato indicato potrebbe non essere completo in quanto non è stato possibile reperire i dati contabili per il periodo precedente a luglio 1978.

Nominativo	Importo mensile netto	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere
Aloisi Giovanni	1.730,02	124.456,65
Avente titolo alla reversibilità di Marchiando Michele	584,12	Non previste
Beneforti Valerio	3.617,07	186.778,86
Berti Vigilio	2.250,00	47.034,32
Bondaz Giovanni	3.234,13	* 93.697,39
Avente titolo alla reversibilità di Valleise Augusto	713,92	Non previste
Charles Teresa	1.393,83	93.084,31
Avente titolo alla reversibilità di Chabod Guido	1.850,28	* 45.283,22
Avente titolo alla reversibilità di Chinceré Franco	1.006,42	*
Clusaz Roberto Evaristo	1.722,94	* 11.678,74
Avente titolo alla reversibilità di Pollicini Angelo	1.844,42	* 47.034,32
Ferraris Piero	2.366,19	176.880,20
Fiou Giulio	1.397,47	93.084,31
Fosson Augusto	2.828,27	83.406,49
Avente titolo alla reversibilità di Bionaz Augusto	1.671,73	176.880,20

Avente titolo alla reversibilità di Chanu Giorgio	646,24	*	
Avente titolo alla reversibilità di Albaney Giuseppe	1.580,13	*	
Lustrissy Ferruccio	2.827,21	*	10.718,71
Manganone Eraldo	2.714,66	*	3.216,15
Mappelli Angelo	2.836,84	*	11.754,42
Milanesio Bruno	3.312,78	*	60.051,98
Mostacchi Benito	2.261,34		73.414,02
Avente titolo alla reversibilità di Mathamel Giovanni	708,92		Non previste
Ottoz Eddy	1.318,76		86.893,58
Pastoret Ennio	1.406,85		93.084,31
Perrin Giuseppe Cesare	3.389,03		90.305,82
Avente titolo alla reversibilità di Baldassarre Gaetano	828,44		35.529,35
Riccarand Elio	2.989,24		154.243,71
Avente titolo alla reversibilità di Strazza Renato	395,22		Non previste
Squarzino Secondina	2.545,46		176.880,20
Stevenin Francesco	3.134,04		177.547,40
Avente titolo alla reversibilità di Bordon Mauro	1.845,28	*	11.678,74
Avente titolo alla reversibilità di De Grandis Franco	1.269,48		45.562,37

pubblicato da 12vda.it



TABELLA 2

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.1 LETT. A) DELLA L.R. 1/2018

Regime della capitalizzazione

La nuova regolamentazione, introdotta con l.r. 28/1999, applicata a tutti i consiglieri (nuovi o rieletti) dalla XII^a legislatura, iniziata l'8 luglio 2003, ha sostituito il precedente sistema previdenziale a prestazione definita. Di fatto è stata anticipata la riforma nazionale che nelle altre realtà è stata recepita solo a partire dal 2013. Al raggiungimento dell'età per conseguire il diritto alla corresponsione della prestazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 28/1999 l'ex consigliere deve optare per l'erogazione della prestazione in forma di capitale oppure in forma di una corrispondente rendita mensile determinata applicando al capitale accantonato coefficienti variabili in funzione dell'età, del sesso e della reversibilità. Il montante maturato alla data del diritto alla corresponsione è costituito dalla trattenuta obbligatoria a carico del consigliere, di cui all'art. 3 della l.r. 33/1995, dalla contribuzione a carico del bilancio del Consiglio regionale, di cui all'art. 6 c.1 lett. b della l.r. 28/1999, versato per un periodo massimo di 15 anni, e dal rendimento eventualmente conseguito dall'Istituto.

SOGGETTI CHE, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 28/1999, HANNO RICHIESTO DI PERCEPIRE LA PRESTAZIONE PREVIDENZIALE IN FORMA DI RENDITA MENSILE

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 19/2015, per il periodo 2016-2027 l'importo lordo mensile della prestazione previdenziale vitalizia è ridotto, senza possibilità di recupero, sulla base delle seguenti aliquote applicate a scaglioni:

- a) 6 per cento di riduzione per l'importo lordo fino a 1.500 euro;
- b) 9 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 1.500 euro e fino a 3.500 euro;
- c) 12 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 3.500 euro e fino a 6.000 euro;
- d) 15 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 6.000 euro.

Gli importi netti differiscono anche in funzione delle diverse situazioni personali: detrazioni per familiari a carico, importi delle addizionali regionali e comunali, richiesta di applicazione di una maggiore aliquota Irpef.

Nominativo	Importo mensile netto	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	Contributi a carico del Consiglio
Agostino Salvatore	850,19	94.714,44	181.933,74
Benin Anacleto	598,91	94.714,44	181.933,74
Cesal Guido	441,06	104.543,77	170.406,45
Charles Teresa	467,21	104.543,77	170.406,45
Ferraris Piero	451,50	104.543,77	170.406,45
Fey Marco	1.101,57	104.543,77	170.406,45
Praduroux Renato	488,11	104.543,77	170.406,45
Squarzino Secondina	684,14	104.543,77	170.406,45



TABELLA 3

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.1 LETT. B) DELLA L.R. 1/2018

L'art. 3 c. 1 della l.r. 24/2016 ha dato facoltà, entro il 31 marzo 2017, ai titolari di assegno vitalizio nel regime della prestazione definita (ante 2003: vedi descrizione in tabella 1) di chiedere la liquidazione della propria posizione in forma di capitale. In tal caso il capitale spettante è stato pari alla riserva matematica al 31.12.2016 calcolata sulla base della speranza di vita desunta dalla più recente tavola di mortalità pubblicata dall'Istat e delle aspettative di adeguamento contenute nelle proiezioni Istat. Il tasso di attualizzazione è definito sulla base delle aspettative di rendimento dell'Istituto per il sistema previdenziale dei Consiglieri regionali alla data di valutazione. La riserva matematica tiene conto delle riduzioni previste dagli articoli 5 e 6 della l.r. 19/2015 e, ove spettante, della reversibilità a favore del nucleo familiare. Tali riduzioni consistono, per il periodo 2016-2027, nel blocco dell'adeguamento Istat e nell'applicazione di riduzioni sul corrispondente importo lordo mensile sulla base delle seguenti aliquote applicate a scaglioni:

- a) 6 per cento di riduzione per l'importo lordo fino a 1.500 euro;
- b) 9 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 1.500 euro e fino a 3.500 euro;
- c) 12 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 3.500 euro e fino a 6.000 euro;
- d) 15 per cento di riduzione per l'importo lordo oltre 6.000 euro.

L'ammontare del capitale è stato abbattuto dell'11% in applicazione dello stesso articolo 3 c. 4.

Le erogazioni dei capitali sono avvenute nell'anno 2017.

SOGGETTI CHE HANNO ESERCITATO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.R. 24/2016 E HANNO PERCEPITO LA LIQUIDAZIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO

Gli importi netti differiscono anche in funzione delle diverse situazioni personali: detrazioni per familiari a carico, importi delle addizionali regionali e comunali, richiesta di applicazione di una maggiore aliquota Irpef.

*Il dato indicato potrebbe non essere completo in quanto non è stato possibile reperire i dati contabili per il periodo precedente a luglio 1978.

Nominativo	Importo capitale netto	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	Data pubblicazione
Aloisi Domenico	363.601,28	94.025,58	11/04/2018
Bajocco Igino	199.172,41	105.371,11	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Limonet Renato	110.999,53	60.051,98	11/04/2018
Borbey Giuseppe	405.916,76	* 45.093,27	11/04/2018
Borre Fedele	393.628,10	176.880,20	11/04/2018
Breuvé Lilliana	138.636,30	34.516,80	11/04/2018
Carral Franco	173.146,19	11.795,79	11/04/2018
Casetta Giuseppe	49.424,69	Non previste	11/04/2018
Comé Dario	245.670,01	93.084,31	11/04/2018
Cottino Aldo	143.986,43	93.084,31	11/04/2018
Cout Enzo	362.133,55	67.289,52	11/04/2018
Curtaz Carlo	220.649,27	93.084,31	11/04/2018

Avente titolo alla reversibilità di Rollandoz Roberto	77.586,64	Non previste	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Blanc Cirillo	58.190,18	Non previste	11/04/2018
Dujany Adolfo	275.256,97	83.795,89	11/04/2018
Dujany Cesare	101.200,11	* 947,33	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Pascale Liborio	229.285,91	93.860,36	11/04/2018
Faval Renato	469.711,63	105.071,45	11/04/2018
Florio Vanni	167.898,44	83.795,89	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Bich Edoardo	130.080,91	124.102,79	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Colombo Mario	20.342,93	Non previste	11/04/2018
Gremmo Roberto	193.186,21	60.051,98	11/04/2018
Lanièce Angelo	387.645,00	106.016,74	11/04/2018
Lanivi Ilario	734.758,56	* 189.374,40	11/04/2018
Macheda Domenico	61.619,24	Non previste	11/04/2018
Marcoz Ettore	442.699,47	* 105.250,83	11/04/2018
Martin Maurizio	543.846,07	129.726,52	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Salvadori Bruno	77.142,28	* 2.640,04	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Mafrica Demetrio	262.252,09	189.154,57	11/04/2018
Millet Ruggero	189.721,17	33.611,19	11/04/2018
Nebbia Giuseppe	139.475,96	11.730,80	11/04/2018
Nicco Roberto	199.834,16	93.084,31	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Chenuil Giorgio	185.004,05	143.847,87	11/04/2018
Parisi Domenico	114.167,27	83.795,89	11/04/2018
Péaquin Sergio	130.722,79	11.487,00	11/04/2018
Perrin Carlo	385.010,49	176.880,20	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Distasi Michele	51.131,51	*	11/04/2018
Piccolo Guglielmo	392.882,31	176.880,20	11/04/2018
Praduroux Renato	179.253,19	93.084,32	11/04/2018
Rini Emilio	463.783,26	176.880,20	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Ramera Sergio	46.973,21	* 7.998,18	11/04/2018
Rusci Pier Carlo	219.554,73	60.051,98	11/04/2018
Avente titolo alla reversibilità di Chamonin Alberto	58.428,37	*	11/04/2018
Tamone Leonardo	446.849,62	* 45.668,49	11/04/2018
Tonino Alder	314.461,52	61.102,89	11/04/2018
Torrione Gianni	76.455,96	34.967,00	11/04/2018
Trione Silvio Aldo	122.957,23	60.042,71	11/04/2018
Viberti Ilio	156.720,50	15.173,66	11/04/2018
Vicquery Roberto	489.272,29	176.880,20	11/04/2018
Vierin Dino	449.579,77	236.932,19	11/04/2018

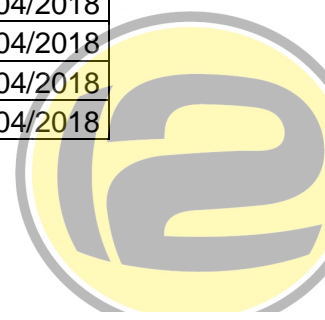


TABELLA 4

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.1 LETT. C) DELLA L.R. 1/2018

Regime della capitalizzazione

La nuova regolamentazione, introdotta con l.r. 28/1999, applicata a tutti i consiglieri (nuovi o rieletti) dalla XII^a legislatura, iniziata l'8 luglio 2003, ha sostituito il precedente sistema previdenziale a prestazione definita. Di fatto è stata anticipata la riforma nazionale che nelle altre realtà è stata recepita solo a partire dal 2013. Al raggiungimento dell'età per conseguire il diritto alla corresponsione dell'assegno vitalizio ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 28/1999 l'iscritto deve optare per l'erogazione della prestazione in forma di capitale oppure in forma di una corrispondente rendita mensile determinata applicando al capitale accantonato coefficienti di conversione variabili in funzione dell'età, del sesso e della reversibilità. Il montante maturato alla data del diritto alla corresponsione è costituito dalla trattenuta obbligatoria a carico del consigliere, di cui all'art. 3 della l.r. 33/1995, dalla contribuzione a carico del bilancio del Consiglio regionale, di cui all'art. 6 c.1 lett. b della l.r. 28/1999, versato per un periodo massimo di 15 anni e dal rendimento eventualmente conseguito dall'Istituto. Per le erogazioni intercorrenti tra il 2016 e il 2027 si applicano le riduzioni a scaglioni previste dall'art. 6 della l.r. 19/2015.

* Ai sensi della l.r. 28/1999 i consiglieri regionali di legislature precedenti alla XII^a, pertanto nel regime della prestazione definita, che avevano maturato il diritto all'assegno vitalizio, ma che non avevano ancora raggiunto il limite minimo di età, nonché i consiglieri regionali in carica all'entrata in vigore della legge 28/1999 hanno avuto la facoltà di optare per il regime della capitalizzazione entro la data del 30 settembre 2003.

Per tali Consiglieri non sono stati versati contributi a carico del Consiglio regionale. La l.r. 28/1999 e le successive disposizioni integrative hanno finanziato le risorse necessarie alle erogazioni delle prestazioni previdenziali.

**Ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 24/2016 i Consiglieri regionali di legislature precedenti che hanno maturato il diritto all'assegno vitalizio nel regime della prestazione definita, ma che non hanno ancora raggiunto il limite di età, nonché i consiglieri regionali in carica al momento dell'entrata in vigore della legge che avevano una posizione nel regime della prestazione definita, hanno avuto la possibilità di optare entro e non oltre il 31 marzo 2017 per il regime della capitalizzazione. In tal caso, il capitale spettante è pari al valore attuale medio degli oneri al 31/12/2016, determinati attualizzando l'ammontare dell'assegno vitalizio, calcolato tenuto conto delle riduzioni previste dagli articoli 5 e 6 della l.r. 19/2015, spettante dalla data di maturazione del limite di età per il percepimento dell'assegno stesso; il valore attuale medio degli oneri tiene conto, ove spettante, della reversibilità a favore del nucleo familiare. La prestazione è liquidata in forma di capitale al raggiungimento del limite di età. L'ammontare del capitale spettante è abbattuto dell'11%.

Per tali Consiglieri non sono stati versati contributi a carico del Consiglio regionale. La l.r. 28/1999 e le successive disposizioni integrative hanno finanziato le risorse necessarie alle erogazioni delle prestazioni previdenziali.

***Nel caso in cui il capitale sia stato erogato al Consigliere in momenti diversi, la data indicata si riferisce all'ultima erogazione.

SOGGETTI CHE, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 28/1999, HANNO RICHiesto DI PERCEPIRE LA PRESTAZIONE PREVIDENZIALE IN FORMA DI CAPITALE

Gli importi netti differiscono anche in funzione delle diverse situazioni personali: detrazioni per familiari a carico, importi delle addizionali regionali e comunali, richiesta di applicazione di una maggiore aliquota Irpef.



Nominativo	Importo capitale netto	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	Contributi a carico del Consiglio	Anno erogazione ***	Data pubblicazione
Agnesod Gino Giovanni	773.373,71	236.932,17	*	2008	11/04/2018
Borre Fedele	215.347,81	104.543,77	170.406,45	2008	11/04/2018
Bortot Alessandro	97.811,91	48.688,45	79.362,25	2008	11/04/2018
Cerise Giuseppe	206.640,26	94.714,44	181.933,74	2013	11/04/2018
Come' Dario	469.292,00	199.258,20	352.340,19	2016	11/04/2018
Cretaz Alberto	213.773,06	94.714,44	181.933,74	2013	11/04/2018
Curtaz Carlo	137.467,83	55.855,31	91.044,19	2012	11/04/2018
Fiou Giulio	214.171,82	104.543,77	170.406,45	2008	11/04/2018
La Torre Leonardo	778.118,12	93.084,31	**	2017	11/04/2018
		218.802,87	352.340,19		
Lavoyer Claudio	1.085.741,36	236.125,53	*	2013	11/04/2018
		199.258,21	0,00		
Maquignaz Amato	591.685,28	106.390,05	*	2001	11/04/2018
Minuzzo Pietro	167.819,70	11.529,29	*	2003	11/04/2018
Nicco Roberto	150.243,95	59.804,79	97.481,85	2014	11/04/2018
Ottoz Eddy	95.632,64	44.215,30	72.071,00	2009	11/04/2018
Pastoret Ennio	446.438,67	199.258,21	352.340,19	2013	11/04/2018
Perrin Carlo	127.652,00	59.804,79	97.481,85	2008	11/04/2018
Praduroux Renato	20.158,16	8.377,06	18.807,38	2013	11/04/2018
Riccarand Elio	94.806,61	55.855,31	53.401,30	2008	11/04/2018
Rigo Gianni	219.582,99	94.542,40	181.653,31	2017	11/04/2018
Rini Emilio	223.995,12	104.543,77	170.406,45	2008	11/04/2018
Rollandin Augusto	618.424,62	116.732,88	*	2008	11/04/2018
Sandri Giovanni	214.171,82	104.543,77	170.406,45	2008	11/04/2018
Stacchetti Elio	214.803,63	104.543,77	170.406,45	2008	11/04/2018
Vallet Franco	717.660,99	236.932,17	*	2008	11/04/2018
Vicquery Roberto	228.392,66	104.543,77	170.406,45	2010	11/04/2018
Vierin Adriana	232.093,41	104.543,77	170.406,45	2012	11/04/2018
Voyat Ugo	715.346,03	189.110,38	*	2001	11/04/2018



TABELLA 5

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.1 LETT. D) DELLA L.R. 1/2018

L'art. 9 della l.r. 28/1999 prevede la facoltà, per i consiglieri regionali cui si applica il regime della capitalizzazione, al termine di un periodo di almeno cinque anni di mandato, di chiedere la restituzione delle trattenute obbligatorie versate ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 33/1995, mentre le quote versate dal Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), ed il rendimento eventualmente conseguito rimangono in capo all'Istituto e sono vincolate alle finalità previdenziali dell'ex consigliere regionale.

* Ai sensi della l.r. 28/1999 i consiglieri regionali di legislature precedenti alla XII^a, pertanto nel regime della prestazione definita, che avevano maturato il diritto all'assegno vitalizio, ma che non avevano ancora raggiunto il limite minimo di età, nonché i consiglieri regionali in carica all'entrata in vigore della legge 28/1999 hanno avuto la facoltà di optare per il regime della capitalizzazione entro la data del 30 settembre 2003.

Tali consiglieri ai sensi dell'art. 9 della l.r. 28/1999 hanno avuto la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati.

**Ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 24/2016 i Consiglieri regionali di legislature precedenti che hanno maturato il diritto all'assegno vitalizio nel regime della prestazione definita, ma che non hanno ancora raggiunto il limite di età, nonché i consiglieri regionali in carica al momento dell'entrata in vigore della legge che avevano una posizione nel regime della prestazione definita, hanno avuto la possibilità di optare entro e non oltre il 31 marzo 2017 per il regime della capitalizzazione.

Tali consiglieri ai sensi dell'art. 9 della l.r. 28/1999 hanno avuto la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati.

SOGGETTI CHE, AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 28/1999, HANNO RITIRATO LE TRATTENUTE OBBLIGATORIE VERSATE

Nominativo	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	Anno erogazione	Data pubblicazione
Benin Anacleto	94.714,44	2014	11/04/2018
Bieler Mauro	94.714,44	2013	11/04/2018
Caveri Luciano	198.747,55	2013	11/04/2018
Cesal Guido	104.543,77	2008	11/04/2018
Charles Teresa	104.543,77	2008	11/04/2018
Colle' Ivo	** 135.906,55	2017	11/04/2018
Cuc Giuseppe	** 93.084,31	2017	11/04/2018
Empereur Diego	94.485,05	2015	11/04/2018
Ferraris Piero	104.543,77	2008	11/04/2018
Fosson Antonio	100.988,19	2011	11/04/2018
Imperial Hélène	94.714,44	2013	11/04/2018
Lattanzi Massimo	292.342,53	2013	11/04/2018
Linty Paolo	83.795,89	2001 - 2002	11/04/2018
Louvin Roberto	* 236.377,72	2004	11/04/2018
Maquignaz Gabriele	194.096,88	2013	11/04/2018
Martin Maurizio	71.082,09	2004	11/04/2018



Perron Ego	104.543,77	2008	11/04/2018
Praduroux Renato	104.543,77	2008	11/04/2018
Prola Piero	89.553,12	2015	11/04/2018
Squarzino Secondina	104.543,77	2008	11/04/2018
Tibaldi Enrico	** 376.138,41	2013 - 2017	11/04/2018
Venturella Ugo	48.688,45	2009	11/04/2018
Zublena Manuela	94.714,44	2013	11/04/2018
Zucchi Alberto	94.714,44	2013	11/04/2018

pubblicato da 12vda.it



TABELLA 6

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 C.3 DELLA L.R. 1/2018

Consiglieri regionali di legislature antecedenti alla XV^a che hanno maturato il diritto alle prestazioni previdenziali, ma che non hanno ancora raggiunto il limite di età o che non le percepiscono ancora.

* Ai sensi della l.r. 28/1999 i consiglieri regionali di legislature precedenti alla XII^a, pertanto nel regime della prestazione definita, che avevano maturato il diritto all'assegno vitalizio, ma che non avevano ancora raggiunto il limite minimo di età, nonché i consiglieri regionali in carica all'entrata in vigore della legge 28/1999 hanno avuto la facoltà di optare per il regime della capitalizzazione entro la data del 30 settembre 2003.

Per tali Consiglieri non sono stati versati contributi a carico del Consiglio regionale. La l.r. 28/1999 e le successive disposizioni integrative hanno finanziato le risorse necessarie alle erogazioni delle prestazioni previdenziali.

**Ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 24/2016 i Consiglieri regionali di legislature precedenti che hanno maturato il diritto all'assegno vitalizio nel regime della prestazione definita, ma che non hanno ancora raggiunto il limite di età, nonché i consiglieri regionali in carica al momento dell'entrata in vigore della legge che avevano una posizione nel regime della prestazione definita, hanno avuto la possibilità di optare entro e non oltre il 31 marzo 2017 per il regime della capitalizzazione.

Per tali Consiglieri non sono stati versati contributi a carico del Consiglio regionale. La l.r. 28/1999 e le successive disposizioni integrative hanno finanziato le risorse necessarie alle erogazioni delle prestazioni previdenziali.

CONSIGLIERI REGIONALI DI LEGISLATURE ANTECEDENTI LA XIV^a LEGISLATURA

Nominativo	COLONNA 1 Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	COLONNA 2 Contributi a carico del Consiglio	Data pubblicazione
Bieler Mauro	94.714,44	181.933,74	11/04/2018
Caveri Luciano	198.747,55	351.507,81	11/04/2018
Colle' Ivo	135.906,55	**	11/04/2018
Cuc Giuseppe	93.084,31	**	11/04/2018
Empereur Diego	94.485,05	181.559,83	11/04/2018
Frassy Dario	93.084,31	*	11/04/2018
Frassy Dario	104.543,77	170.406,45	11/04/2018
Imperial Hélène	94.714,44	181.933,74	11/04/2018
Lattanzi Massimo	93.084,31	*	11/04/2018
Lattanzi Massimo	199.258,22	352.340,19	11/04/2018
Linty Paolo	83.795,89	*	11/04/2018
Louvin Roberto	236.932,17	*	11/04/2018
Louvin Roberto	92.311,37	0,00	11/04/2018
Maquignaz Gabriele	194.096,88	343.927,23	11/04/2018
Prola Piero	89.553,12	173.520,78	11/04/2018
Tibaldi Enrico	176.880,20	**	11/04/2018
Tibaldi Enrico	199.258,21	170.406,45	11/04/2018

Venturella Ugo	48.688,45	79.362,25	11/04/2018
Zublena Manuela	94.714,44	181.933,74	11/04/2018
Zucchi Alberto	94.714,44	181.933,74	11/04/2018

Gli importi delle trattenute a carico del Consigliere indicati **in grassetto** in colonna 1 sono già stati ritirati interamente o in parte, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 28/1999, e figurano anche nella tabella 5 relativa al ritiro delle trattenute obbligatorie versate.

CONSIGLIERI REGIONALI DELLA XIV^A LEGISLATURA - DATI AL 31 MARZO 2018

Nominativo	COLONNA 1	COLONNA 2	Data pubblicazione
	Trattenute obbligatorie a carico del Consigliere	Contributi a carico del Consiglio	
Baccega Mauro	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Bertin Alberto	119.356,64	249.699,79	11/04/2018
Bertschy Luigi	24.812,92	68.235,53	11/04/2018
Bianchi Luca	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Borrello Stefano	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Certan Chantal	24.642,20	67.766,05	11/04/2018
Chatrian Albert	119.356,64	249.699,79	11/04/2018
Cognetta Roberto	13.688,40	37.643,10	11/04/2018
Contoz Paolo	5.247,80	14.431,26	11/04/2018
Cretier Paolo	5.065,29	13.929,40	11/04/2018
Donzel Raimondo	114.248,47	235.652,11	11/04/2018
Fabbri Nello	24.812,92	68.235,53	11/04/2018
Farcoz Joel	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Ferrero Stefano	13.688,40	37.643,10	11/04/2018
Follien David	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Fontana Carmela	158.463,77	252.478,03	11/04/2018
Fosson Antonio	125.765,49	232.748,02	11/04/2018
Gerandin Elso	24.812,92	68.235,53	11/04/2018
Grosjean Vincenzo	24.812,92	68.235,53	11/04/2018
Guichardaz Jean_Pierre	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Isabellon Giuseppe	224.035,51	420.477,36	11/04/2018
Lanièce André	176.880,20	**	11/04/2018
Lanièce André	224.035,51	170.406,45	11/04/2018
Marguerettaz Aurelio	224.035,51	420.477,36	11/04/2018
Marquis Pierluigi	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Morelli Patrizia	119.356,64	249.699,79	11/04/2018
Nogara Alessandro	24.812,92	68.235,53	11/04/2018
Norbiato Carlo	5.247,80	14.431,26	11/04/2018
Padovani Andrea	5.215,89	14.343,51	11/04/2018
Peaquin Marilena	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Perrin Davide	1.551,35	4.266,21	11/04/2018
Perron Ego	176.880,21	**	11/04/2018
Perron Ego	127.774,10	170.406,45	11/04/2018
Restano Claudio	24.777,30	68.137,17	11/04/2018

Rini Emily	119.491,74	250.070,91	11/04/2018
Rollandin Augusto	119.491,74	0,00	11/04/2018
Roscio Fabrizio	24.642,20	67.766,05	11/04/2018
Rosset Andrea	119.527,36	250.169,27	11/04/2018
Testolin Renzo	24.777,30	68.137,17	11/04/2018
Vierin Laurent	224.071,12	420.575,72	11/04/2018
Vierin Marco	176.880,20	**	11/04/2018
Vierin Marco	218.792,24	170.406,45	11/04/2018

Gli importi delle trattenute a carico del Consigliere indicati **in grassetto** in colonna 1 sono già stati ritirati interamente o in parte, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 28/1999, e figurano anche nella tabella 5 relativa al ritiro delle trattenute obbligatorie versate.

Gli importi dei contributi a carico del Consiglio regionale indicati **in grassetto** in colonna 2 rimarranno in capo all'Istituto.

pubblicato da 12vda.it

